

Delibera n° 1301

Estratto del processo verbale della seduta del
19 luglio 2013

oggetto:

DLGS 502/1992, ART 3 BIS: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA".

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e, in particolare, per quanto attiene alla nomina degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale, il combinato disposto dell'art. 3, comma 6, e dell'art. 3 bis, del predetto decreto, nonché dell'art. 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Premesso che, ai sensi dei suddetti articoli, le Regioni nominano i direttori generali degli enti del servizio sanitario, previo avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, tra coloro che abbiano presentato la relativa domanda;

Dato atto che:

- con deliberazione giunta n. 2121, del 28 novembre 2012, è stato approvato l'avviso per procedere alla formazione del nuovo elenco di aspiranti direttori generali;
- con deliberazione giunta n. 144, dd. 8 febbraio 2013, è stato approvato l'elenco delle professionalità manageriali idonee alla nomina di Direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale;

Rilevato che:

- con decreto del Presidente della Regione n. 0222/Pres. dd. 29 ottobre 2012, su conforme deliberazione giunta n. 1748, dd. 11 ottobre 2012, il dott. Marco Bertoli è stato nominato direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", per un triennio dal 31 ottobre 2012;
- con contratto n. 694/AP sottoscritto, tra le parti, il 31 ottobre 2012, è stato regolato il predetto incarico;

Preso atto che con nota del 10 luglio 2013 il dott. Marco Bertoli ha rimesso all'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali l'incarico di Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina";

Rilevato, quindi, che occorre procedere alla la nomina del nuovo Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina";

Dato atto che l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina":

- è caratterizzata dalla presenza nel suo territorio dai presidi ospedalieri di Monfalcone e di Gorizia, ed assicura, quindi, l'erogazione sia di funzioni assistenziali che di funzioni ospedaliere;
- si inserisce nell'ambito dell'Area vasta giuliano - Isontina e deve quindi rapportarsi con le altre aziende per i servizi sanitari ed ospedaliere, nonché con l'IRCCS Burlo Garofolo, che afferiscono alla suddetta Area vasta;
- deve assicurare, nello svolgimento delle funzioni istituzionali e nell'erogazione delle prestazioni assistenziali, sinergie ed integrazioni tra le proprie strutture e le altre strutture sanitarie sia territoriali che ospedaliere anche in conformità agli obiettivi ed agli indirizzi definiti dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionali;
- risponde ai bisogni di salute della popolazione consolidando la rete dei servizi territoriali di prevenzione e di integrazione sociosanitaria;

Ritenuto di individuare nel dott. Gianni Cortiula il soggetto cui affidare l'incarico di Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", in considerazione delle caratteristiche dell'Azienda, ed in quanto in possesso delle competenze e della professionalità idonee all'espletamento dell'incarico in parola;

Considerato, infatti, che il dott. Cortiula, come emerge, in particolare, dal curriculum vitae agli atti della Direzione salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ha maturato una valida esperienza professionale in settori caratterizzati da autonomia gestionale, complessità dell'azione e diretta responsabilità di risorse, rivestendo incarichi di vertice anche in seno all'Amministrazione regionale;

Dato atto che il dott. Cortiula è inserito nell'elenco di professionalità manageriali per la nomina dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale, approvato da ultimo con la deliberazione giunta n. 144/2013;

Dato atto che, come stabilito con DGR 2121/2012 e come richiamato con DGR 144/2013:

- gli aspiranti direttori generali, per l'inserimento nell'elenco di professionalità manageriali, in merito alla sussistenza dei requisiti richiesti, hanno reso dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, potrà procedere, ove non già agli atti ed in ogni momento, all'acquisizione della necessaria documentazione o all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del su citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e comunque, provvederà ad acquisire ogni necessario elemento prima del conferimento dell'incarico di Direttore generale;
- in base all'art. 1, comma 734, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007, come interpretata ai sensi dell'art. 71, comma 1, lettera f), della legge n. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), non possono essere nominati quali amministratori di enti, istituzioni, aziende pubbliche coloro che, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi e che abbia registrato un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n. 502/1992 ed ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il Direttore generale dell'Azienda sanitaria non deve trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità ivi previste;

Precisato che:

- con riferimento agli incarichi dirigenziali ricoperti risulta agli atti dell'Amministrazione regionale la documentazione comprovante il possesso dei requisiti professionali dichiarati e richiesti per la nomina in argomento;
- con nota del 10 luglio 2013 il dott. Cortiula ha dichiarato che non sussistono condizioni di inconfiribilità e di incompatibilità all'incarico di Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina";
- con riferimento alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità ed al mantenimento di un tanto, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione, se necessario, anche prima dell'immissione nelle funzioni di Direttore generale;

La Giunta rappresenta che la scelta del dott. Gianni Cortiula viene determinata dall'opportunità di affidare la gestione aziendale ad un professionista che già conosce la specifica realtà locale in quanto, prima di essere investito dell'incarico di Direttore apicale presso la Regione nel settore sanitario e sociale, ha già rivestito il ruolo di organo di vertice di detta Azienda sanitaria dal 1 febbraio 2010 al 31 dicembre 2011.

L'esperienza acquisita dal dott. Cortiula consente, quindi, nelle more della revisione organizzativa del Servizio Sanitario regionale, di affidare la realizzazione della programmazione aziendale ad un professionista che prontamente potrà avviare ogni utile azione, anche eventualmente correttiva, volta al raggiungimento degli obiettivi aziendali individuati dagli atti di pianificazione regionale.

In relazione, quindi, ai contenuti dei suddetti atti (in particolare linee di gestione, programmazione annuale per gli enti del SSR) si ritiene necessario avviare una attività di valorizzazione dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" la quale si porrà quale Ente di riferimento per le azioni e gli interventi che di seguito si indicano:

1. **Amianto:** già con le linee di gestione per il servizio sanitario regionale per l'anno 2013, l'Ente ha il compito di sviluppare progetti relativamente alla sorveglianza sanitaria, informazione alla popolazione su rischi e patologie, ricerca nonché informazione ai professionisti di settore per la corretta segnalazione dei casi sospetti. È necessario definire percorsi diagnostico-terapeutici.

Il Direttore generale dovrà attuare una gestione che assicuri la realizzazione ed il mantenimento delle suddette azioni.

2. **Odontostomatologia sociale:** l'importante iniziativa avviata dalle strutture ospedaliere dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia, garantisce al territorio un'importante azione di prevenzione e di tutela della salute. Il progetto, avviato sulla base delle linee operative dell'OMS e del Ministero della Salute, è

rivolto a minori le cui famiglie sono in condizione di difficoltà economiche e sociali, ed offre loro la possibilità di ottenere una visita gratuita presso gli specialisti dell'Ospedale oltre che alcuni interventi di carattere preventivo. Risulta necessario proseguire, altresì, l'iniziativa anche in relazione alle persone con disabilità.

Il Direttore generale dell'ASS 2 dovrà garantire ogni utile azione al fine di sviluppare e, quindi, consolidare tale iniziativa.

3. **Percorso nascita transfrontaliero:** il progetto, da realizzare e finanziare nell'ambito del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, prevede la collaborazione con lo Stato della Slovenia. L'avvio di relazioni transfrontaliere è da considerarsi quale punto qualificante del territorio isontino e a beneficio di tutte le strutture regionali e, di conseguenza, dell'intero Sistema sanitario regionale. Verranno, quindi, poste le basi per il consolidamento dei rapporti internazionali con lo Stato contermini, in particolare, in relazione all'obiettivo di tutela della salute madre-bambino.

Il Direttore generale dell'ASS 2 dovrà porre in essere ogni utile iniziativa per definire la progettualità.

4. **medicina del lavoro:** rappresenta una solida garanzia per il territorio di competenza dell'ASS 2.

5. **Revisione della funzione di cardiologia** potenziandone la specialistica sul territorio.

Il Direttore generale dovrà, quindi, assicurare ogni utile iniziativa per sviluppare e consolidare tale ambito.

Viste:

- la deliberazione giuntale n. 3017, del 14.9.2001 con la quale è stato determinato il trattamento economico dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale;
- la deliberazione giuntale n. 4012, del 12.12.2003 con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto;
- le disposizioni di cui all'art. 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30.12.2009, n. 24 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010), laddove prevedono la riduzione nella misura del 10% dei trattamenti economici dei direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale, nonché la riduzione nella misura del 20% nel caso in cui si realizzi una perdita nella gestione caratteristica delle attività sanitarie dell'ente in cui il Direttore generale è preposto;

Precisato che:

- il Direttore generale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi ed economici della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla programmazione e pianificazione regionale;
- la valutazione delle attività svolte è effettuata in base alla vigente legislazione statale e regionale anche in relazione alla corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992, il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato e può avere una durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, al termine dei quali si risolve, salva la possibilità di rinnovo;

Ritenuto, quindi, di nominare il dott. Gianni Cortiula quale Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" conferendogli il relativo incarico per il periodo di 3 anni decorrenti dall' 1 settembre 2013 sino all'1 settembre 2016;

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, all'unanimità

DELIBERA

1. il dott. Gianni Cortiula è nominato Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" per il periodo di 3 anni decorrenti dall'1 settembre 2013 sino all' 1 settembre 2016;
2. l'incarico in parola sarà disciplinato da un contratto di diritto privato da stipularsi tra la Regione ed il dott. Cortiula;

3. con riferimento alla non sussistenza delle condizioni di incompatibilità ed al mantenimento di un tanto, l'Amministrazione regionale, per il tramite della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, le relative verifiche e/o ad acquisire la necessaria documentazione, se necessario, anche prima dell'immissione nelle funzioni di Direttore generale;
4. il trattamento giuridico, economico e previdenziale vigente è stabilito in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 3017/2001 e dalle disposizioni di cui all'art. 8, commi 7 e 8, della LR n. 24/2009;
5. il Direttore generale è responsabile in termini qualitativi, quantitativi ed economici della realizzazione degli obiettivi e delle azioni definite dalla programmazione e pianificazione regionale;
6. la valutazione delle attività svolte è effettuata in base alla vigente legislazione statale e regionale anche in relazione alla corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuo;
7. alla presente deliberazione sarà data esecuzione con decreto del Presidente della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE